

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE
31 MARZO 2025





Il resoconto intermedio di gestione è stato redatto in inglese. Questo documento è una traduzione in italiano dell'originale. In caso di discrepanze tra il testo italiano e quello inglese, prevarrà quest'ultimo.



ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione¹

In carica fino all'approvazione del bilancio 2025

*Consigliere Esecutivo,
Presidente e*

Amministratore Delegato Francesco Caltagirone Jr.

Vice Presidente² e

Consigliere Non Esecutivo Alessandro Caltagirone

Vice Presidente² e

Consigliere Non Esecutivo Azzurra Caltagirone

Consiglieri Non Esecutivi

Saverio Caltagirone

Fabio Corsico

Adriana Lamberto Floristan (*indipendente*)-
Senior Non Executive Director²

Annalisa Pescatori (*indipendente*)

Benedetta Navarra (*indipendente*)

Audit Committee³

Presidente

Benedetta Navarra (*indipendente*)

Componenti

Annalisa Pescatori (*indipendente*)

Adriana Lamberto Floristan (*indipendente*)

Remuneration and Nomination Committee³

Presidente

Annalisa Pescatori (*indipendente*)

Componenti

Benedetta Navarra (*indipendente*)

Adriana Lamberto Floristan (*indipendente*)

Sustainability Committee³

Presidente

Francesco Caltagirone Jr.

Componenti

Annalisa Pescatori (*indipendente*)

Benedetta Navarra (*indipendente*)

Adriana Lamberto Floristan (*indipendente*)

Società di revisione

Per il periodo 2021-2030

PricewaterhouseCoopers Accountants N.V.

¹ Nominato con delibera dell'assemblea del 20 aprile 2023

² Carica conferita con delibera consiliare del 27 aprile 2023

³ Costituito con delibera consiliare del 27 aprile 2023



RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 31 MARZO 2025



PREMESSA

Il presente resoconto intermedio di gestione è riferito al bilancio consolidato al 31 marzo 2025 del Gruppo Cementir redatto in conformità agli IFRS Accounting Standards (IFRS) adottati dall'UE e alla Parte 9 del Libro 2 del Codice Civile olandese.

A partire da aprile 2022 l'economia turca è considerata iperinflazionata in base ai criteri stabiliti dallo "IAS 29- Rendicontazione contabile in economie iperinflazionate".

Ai fini della predisposizione del presente Resoconto intermedio di gestione e in accordo con quanto disposto dallo IAS 29, talune voci delle situazioni patrimoniali delle società partecipate in Turchia sono state rimisurate applicando l'indice generale dei prezzi al consumo ai dati storici; tale operazione consente di riflettere le modifiche al potere di acquisto della lira turca alla data di chiusura dei bilanci delle partecipate stesse.

Il presente resoconto è stato redatto sulla base del presupposto della continuità aziendale.

Si precisa che l'attività del Gruppo è, per sua natura, soggetta a fenomeni di stagionalità, con un andamento dei primi mesi dell'anno che risente della situazione meteorologica e degli interventi di manutenzione sugli impianti. Ne consegue che i risultati del primo trimestre (infrannuali) non possono essere considerati rappresentativi dell'andamento dell'intero esercizio.

Si segnala infine che il resoconto intermedio di gestione non è stato sottoposto a revisione.

PROFILO DEL GRUPPO

Cementir Holding N.V. è una società multinazionale con sede legale in Olanda, quotata sul segmento Euronext Star Milan, operante nel settore dei materiali da costruzione e focalizzata su quattro principali linee di business: cemento grigio, cemento bianco, calcestruzzo e aggregati. Con oltre 3.000 dipendenti, Cementir è leader mondiale nel segmento di nicchia del cemento bianco, il maggior produttore di cemento in Danimarca e di calcestruzzo nell'area scandinava, il terzo in Belgio e tra i principali operatori internazionali in Turchia, con due società quotate alla Borsa di Istanbul. In Belgio il Gruppo gestisce una delle più grandi cave di aggregati in Europa mentre in Turchia opera nel trattamento dei rifiuti industriali, impiegati per produrre combustibile da rifiuti per le sue cementerie.

Cementir persegue una strategia di crescita sostenibile, puntando sulla leadership di prodotto, sulla ricerca dell'eccellenza e sull'efficienza dei processi operativi. Negli ultimi due anni il Gruppo ha conseguito importanti riconoscimenti in ambito ESG, tra cui la validazione degli obiettivi di decarbonizzazione al 2030 da parte di Science Based Target initiative (SBTi) e vanta un rating A per il cambiamento climatico ed A- per la gestione delle risorse idriche da parte di CDP.

Il Gruppo ha ottenuto un rating finanziario *investment grade* BBB- con outlook stabile da parte di Standard & Poor's.

Dal 1992 Cementir fa parte del Gruppo Caltagirone, uno dei principali gruppi imprenditoriali privati in Italia con attività nei settori dell'edilizia residenziale, delle infrastrutture, dell'editoria, dell'immobiliare e della finanza.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO

TURCHIA - economia iperinflazionata: impatti per l'applicazione dello IAS 29

A partire da aprile 2022 l'economia turca è considerata iperinflazionata in base ai criteri stabiliti dallo "IAS 29 - Rendicontazione contabile in economie iperinflazionate".

Gli effetti contabili di tale adeguamento, oltre a essere già riflessi nella situazione patrimoniale di apertura al 1° gennaio 2025, recepiscono le variazioni del periodo. In particolare, l'effetto relativo alla ri-misurazione delle



attività e passività non monetarie, delle poste di patrimonio netto, nonché delle componenti di conto economico rilevate nel corso del primo trimestre 2025 è stato rilevato in una apposita voce di conto economico tra i proventi e oneri finanziari. Il relativo effetto fiscale delle attività non monetarie è stato rilevato tra le imposte del periodo.

Per tener conto dell'impatto dell'iperinflazione anche sul corso monetario della valuta locale, i saldi dei conti economici espressi in valuta iper-inflazionata sono stati convertiti in Euro, valuta di presentazione del Gruppo Cementir, applicando il tasso di cambio finale anziché quello medio del periodo, in linea con quanto richiesto dallo IAS 21 di riportare tali importi ai valori correnti.

Di seguito si riportano i livelli cumulati degli indici generali dei prezzi al consumo:

- Dal 1° gennaio 2005 al 31 dicembre 2024: 2.258%
- Dal 1° gennaio 2025 al 31 marzo 2025: 10%

Nel corso del primo trimestre 2025 l'applicazione dello IAS 29 ha comportato la rilevazione di un onere finanziario netto (al lordo delle imposte) pari a 3,3 milioni di Euro.

Di seguito si riportano i risultati economici consolidati del primo trimestre 2025, posti a confronto con quelli relativi al medesimo periodo del 2024:

Sintesi finanziaria

(Euro '000)	1° Trimestre 2025	1° Trimestre 2024	Variazione %
RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI	368.071	368.263	-0,1%
Variazione delle rimanenze	(2.224)	4.585	-148,5%
Incrementi per lavori interni e altri ricavi	2.483	1.925	29,0%
TOTALE RICAVI OPERATIVI	368.330	374.773	-1,7%
Costi per materie prime	(148.181)	(160.709)	-7,8%
Costi del personale	(55.976)	(52.991)	5,6%
Altri costi operativi	(97.749)	(94.608)	3,3%
TOTALE COSTI OPERATIVI	(301.907)	(308.308)	-2,1%
MARGINE OPERATIVO LORDO	66.424	66.465	-0,1%
<i>MOL / RICAVI %</i>	<i>18,05%</i>	<i>18,05%</i>	
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	(35.275)	(32.220)	9,5%
RISULTATO OPERATIVO	31.149	34.245	-9,0%
<i>RO / RICAVI %</i>	<i>8,46%</i>	<i>9,30%</i>	
Risultato netto valutazione partecipazioni a patrimonio netto	(123)	(206)	40,2%
Risultato netto gestione finanziaria	(724)	24.662	-102,9%
RISULTATO NETTO GESTIONE FINANZIARIA E VALUTAZIONE PARTECIPAZIONI A PATRIMONIO NETTO	(847)	24.456	-103,5%
RISULTATO ANTE IMPOSTE DEL PERIODO	30.302	58.701	-48,4%
<i>RISULTATO ANTE IMPOSTE / RICAVI %</i>	<i>8,23%</i>	<i>15,94%</i>	



Sintesi finanziaria Non-GAAP

Di seguito sono riportati e commentati i risultati economici consolidati Non-GAAP dei primi tre mesi del 2025 posti a confronto con quelli relativi al medesimo periodo del 2024.

Tali risultati non includono gli impatti dell'iperinflazione come riportati nel paragrafo precedente. Questa rappresentazione consente una migliore comparazione della performance del Gruppo rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente. I dati sotto riportati sono considerati misure "Non-GAAP".

(Euro '000)	1° Trimestre 2025 (Non-GAAP)	1° Trimestre 2024 (Non-GAAP)	Variazione %
RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI	370.549	367.107	0,9%
Variazione delle rimanenze	(1.335)	5.166	-125,8%
Incrementi per lavori interni e altri ricavi	2.511	1.888	33,0%
TOTALE RICAVI OPERATIVI	371.725	374.161	-0,7%
Costi per materie prime	(147.564)	(157.665)	-6,4%
Costi del personale	(56.237)	(52.854)	6,4%
Altri costi operativi	(98.270)	(94.310)	4,2%
TOTALE COSTI OPERATIVI	(302.071)	(304.829)	-0,9%
MARGINE OPERATIVO LORDO	69.654	69.332	0,5%
MOL / RICAVI %	18,80%	18,89%	
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	(32.424)	(29.771)	8,9%
RISULTATO OPERATIVO	37.230	39.561	-5,9%
RO / RICAVI %	10,05%	10,78%	
Risultato netto valutazione partecipazioni a patrimonio netto	(123)	(206)	40,2%
Risultato netto gestione finanziaria	2.608	24.759	-89,5%
RISULTATO NETTO GESTIONE FINANZIARIA E VALUTAZIONE PARTECIPAZIONI A PATRIMONIO NETTO	2.485	24.553	-89,9%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	39.715	64.114	-38,1%
RISULTATO ANTE IMPOSTE / RICAVI %	10,72%	17,46%	

Volumi di vendita

('000)	1° Trimestre 2025	1° Trimestre 2024	Variazione %
Cemento grigio, bianco e clinker (tonnellate)	2.240	2.389	-6,2%
Calcestruzzo (m ³)	1.077	1.056	2,1%
Aggregati (tonnellate)	2.396	2.391	0,2%

Organico del Gruppo

	31-03-2025	31-12-2024	31-03-2024
Numero dipendenti	3.088	3.082	3.051

Nei primi tre mesi del 2025, i **volumi venduti** di cemento e clinker, pari a 2,2 milioni di tonnellate, sono diminuiti del 6,2% rispetto al medesimo periodo del 2024, principalmente a causa del divieto delle esportazioni in Israele da parte del governo turco attivo dal secondo trimestre 2024, oltre ad un generalizzato calo nelle principali aree geografiche ad eccezione di Malesia, Egitto e Cina.



I volumi di vendita del calcestruzzo, pari a circa 1,1 milioni di metri cubi, sono aumentati del 2,1% per il positivo andamento del Nordic & Baltic e del Belgio, mentre si è registrata una flessione in Turchia.

Nel settore degli aggregati, i volumi di vendita sono stati pari a 2,4 milioni di tonnellate, sostanzialmente in linea con lo stesso periodo dell'anno precedente, con incrementi in Turchia e Danimarca, stabilità in Belgio e una flessione in Svezia.

I **ricavi delle vendite e prestazioni** del Gruppo sono stati pari a 370,5 milioni di Euro, in aumento dello 0,9% rispetto ai 367,1 milioni di Euro del primo trimestre 2024, nonostante la riduzione dei volumi in molte regioni ed il deprezzamento delle valute turca ed egiziana rispetto all'Euro. In particolare, nelle regioni Nordic & Baltic, Turchia e Malesia i ricavi sono aumentati rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Si evidenzia che a cambi costanti 2024 i ricavi sarebbero stati pari a 382,1 milioni di Euro, in aumento del 4,1% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

I **costi operativi**, pari a 302,1 milioni di Euro, sono diminuiti dello 0,9% rispetto ai 304,8 milioni di Euro del primo trimestre 2024.

Il **costo delle materie prime**, pari a 147,6 milioni di Euro, è diminuito del 6,4% rispetto ai 157,7 milioni di Euro nel primo trimestre 2024, per effetto della riduzione del prezzo di acquisto di materie prime ed energia, della minore produzione e dell'effetto cambio, soprattutto in Turchia.

Il **costo del personale**, pari a 56,2 milioni di Euro, è aumentato del 6,4% rispetto ai 52,9 milioni di Euro dello stesso periodo del 2024, principalmente per le dinamiche salariali legate agli accordi nelle singole nazioni.

Gli **altri costi operativi**, pari a 98,3 milioni di Euro, sono aumentati del 4,2% rispetto ai 94,3 milioni di Euro del primo trimestre 2024.

Il **marginale operativo lordo** si è attestato a 69,7 milioni di Euro, in crescita dello 0,5% rispetto a 69,3 milioni di Euro del primo trimestre 2024 a seguito di un significativo miglioramento dei risultati nell'area Nordic & Baltic e Malesia, compensati da una riduzione in tutte le altre regioni e da un effetto cambio negativo di 4,8 milioni di Euro. A cambi costanti 2024, il margine operativo lordo sarebbe stato pari a 74,5 milioni di Euro, in crescita del 7,5% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

L'incidenza del margine operativo lordo sui ricavi è rimasta sostanzialmente stabile al 18,8% rispetto al 18,9% del primo trimestre 2024.

Il **risultato operativo**, tenuto conto di ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti per 32,4 milioni di Euro (29,8 milioni di Euro nel primo trimestre 2024), è stato pari a 37,2 milioni di Euro rispetto ai 39,6 milioni di Euro dello stesso periodo dell'anno precedente. Gli ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti includono ammortamenti dovuti all'applicazione dell'IFRS16 per 9,0 milioni di Euro (8,3 milioni di Euro nello stesso periodo del 2024).

A cambi costanti 2024, il risultato operativo sarebbe stato pari a 41,9 milioni di Euro.

Il **risultato della gestione finanziaria** è stato pari a 2,5 milioni di Euro in calo rispetto ai 24,6 milioni di Euro nello stesso periodo dell'anno precedente, a causa di minori proventi su cambi netti, pari a 1,7 milioni di Euro, rispetto ai 23,6 milioni conseguiti nel primo trimestre 2024, che comprendevano proventi straordinari legati alla svalutazione di oltre il 53% della sterlina egiziana contro Euro nel primo trimestre 2024. Al netto degli effetti sui cambi, i proventi finanziari netti inclusa la valutazione dei derivati ammontano a 0,9 milioni di Euro (1,2 milioni di Euro nel primo trimestre 2024). Il risultato delle società consolidate con il metodo del patrimonio netto è pari a 0,1 milioni di Euro (0,2 milioni di Euro nel primo trimestre 2024).

L'**utile ante imposte** si è attestato a 39,7 milioni di Euro, in diminuzione del 38,1% rispetto ai 64,1 milioni di Euro del primo trimestre 2024.



Principali dati patrimoniali

(Euro '000)	31-03-2025 Unaudited	31-12-2024 Audited	31-03-2024 Unaudited
Capitale Investito Netto	1.713.542	1.565.948	1.603.123
Totale Patrimonio Netto	1.856.746	1.856.384	1.679.753
Indebitamento Finanziario Netto (Cassa netta)	(143.204)	(290.436)	(76.630)

La **cassa netta** al 31 marzo 2025, pari a 143,2 milioni di Euro, è migliorata di 66,6 milioni di Euro rispetto ad una posizione di cassa netta di 76,6 milioni di Euro al 31 marzo 2024, ed include: la distribuzione di dividendi della Capogruppo per 43,5 milioni di Euro avvenuta a maggio 2024; dividendi per 4,3 milioni di Euro erogati ad azionisti terzi; investimenti straordinari tra cui l'aumento della partecipazione nella controllata egiziana per 30 milioni di Euro e l'acquisizione di un business di calcestruzzo in Danimarca per circa 18 milioni di Euro. La posizione di cassa netta comprende 86,1 milioni di Euro di debito legato all'applicazione del principio contabile IFRS 16 (83,4 milioni di Euro al 31 marzo 2024).

La riduzione di 147,2 milioni di Euro rispetto alla cassa netta al 31 dicembre 2024 è dovuta alla stagionalità dell'attività nel primo trimestre, al ciclo di manutenzioni annuali, ed alle dinamiche del capitale circolante.

Il **patrimonio netto totale** al 31 marzo 2025 è pari a 1.856,7 milioni di Euro (1.856,4 milioni di Euro al 31 dicembre 2024 e 1.679,8 milioni di Euro al 31 marzo 2024).

INDICATORI DI RISULTATO FINANZIARI

La seguente tabella fornisce gli indicatori più significativi per una breve valutazione della performance e della posizione finanziaria del gruppo Cementir Holding. Il Rendimento del capitale proprio e il Rendimento del capitale investito consentono una rapida comprensione di come la performance operativa del Gruppo abbia un impatto sulla redditività complessiva. Gli altri indicatori finanziari evidenziano la capacità dell'azienda di adempiere ai propri obblighi finanziari.

Indicatori economici	31-03-2025	2024	31-03-2024	Composizione
Rendimento del capitale proprio	10,5%	11,5%	12,6%	Risultato delle attività continuative / Patrimonio Netto
Rendimento del capitale investito	15,1%	16,7%	16,4%	Risultato operativo / (Patrimonio netto+ Indebitamento finanziario netto)

Indicatori patrimoniali	31-03-2025	2024	31-03-2024	Composizione
Coefficiente del capitale proprio	69,8%	66,9%	66,6%	Patrimonio netto rettificato/Totale attivo
Coefficiente di indebitamento	-7,7%	-15,7%	-4,6%	Indebitamento finanziario netto/Patrimonio netto
Indice di liquidità	1,26	1,29	1,17	Liquidità + Crediti / Passività Correnti
Cash Flow	1,98	1,95	1,47	Flusso di cassa Operativo / Debiti Finanziari
Indebitamento netto (Cassa netta)	-143,2	-290,4	-76,6	Indebitamento Finanziario Netto

Il miglioramento degli indicatori economici è dovuto all'andamento positivo della gestione economica corrente e all'impatto generato dal flusso della gestione ordinaria.



Gli indicatori patrimoniali evidenziano un ulteriore rafforzamento della struttura patrimoniale e finanziaria del Gruppo, che ha chiuso il periodo con una posizione di cassa netta di 143,2 milioni di Euro (tenuto conto delle dinamiche stagionali del circolante).

ANDAMENTO DELLA GESTIONE PER AREA GEOGRAFICA

I dati riportati nel paragrafo Turchia non includono l'impatto dell'applicazione dello IAS 29 - Rendicontazione contabile per economie iperinflazionate, i cui effetti sono riportati nella sezione "Turchia-Economia iperinflazionata: impatti per l'applicazione dello IAS 29" e non includono la valutazione al fair value degli immobili non industriali.

Nordic and Baltic

(Euro '000)	1° Trimestre 2025	1° Trimestre 2024	Variazione %
Ricavi delle vendite	142.911	138.034	3,5%
<i>Danimarca</i>	<i>111.732</i>	<i>105.381</i>	<i>6,0%</i>
<i>Norvegia / Svezia</i>	<i>32.016</i>	<i>30.431</i>	<i>5,2%</i>
<i>Altri ⁽¹⁾</i>	<i>16.668</i>	<i>16.174</i>	<i>3,0%</i>
<i>Eliminazioni</i>	<i>(17.505)</i>	<i>(13.952)</i>	
Margine operativo lordo	33.291	26.791	24,3%
<i>Danimarca</i>	<i>31.555</i>	<i>26.253</i>	<i>20,2%</i>
<i>Norvegia / Svezia</i>	<i>382</i>	<i>(481)</i>	<i>179,4%</i>
<i>Altri ⁽¹⁾</i>	<i>1.354</i>	<i>1.019</i>	<i>32,8%</i>
MOL/Ricavi %	23,3%	19,4%	
Investimenti	12.848	12.756	

(1) *Islanda, Polonia e le attività operative nel cemento bianco in Belgio e Francia*

Danimarca

Nel primo trimestre 2025 i ricavi delle vendite hanno raggiunto 111,7 milioni di Euro, in aumento del 6% rispetto ai 105,4 milioni di Euro del primo trimestre 2024.

I volumi di cemento grigio sul mercato domestico sono stati in linea con il primo trimestre 2024, mentre quelli di cemento bianco hanno registrato una leggera contrazione.

La riduzione dei tassi di interesse non ha ancora generato effetti significativi sul settore residenziale, che continua a mostrare segnali di debolezza, parzialmente compensata dal settore infrastrutturale.

Le esportazioni di cemento hanno registrato un aumento del 3% rispetto all'anno precedente grazie a maggiori consegne in Norvegia e Islanda, parzialmente compensate da una contrazione nel Regno Unito.

In Danimarca i volumi di calcestruzzo sono aumentati del 3% rispetto al primo trimestre 2024, nonostante un avvio rallentato dalle rigide condizioni climatiche nel mese di gennaio. La crescente domanda di prodotti sostenibili rappresenta un vantaggio competitivo per l'offerta della società.

I volumi di vendita di aggregati sono cresciuti del 12% rispetto al primo trimestre 2024 anche grazie al miglioramento della performance produttiva di una delle due cave.

Il margine operativo lordo si è attestato a 31,6 milioni di Euro (26,3 milioni di Euro nel primo trimestre 2024) in aumento del 20,2% principalmente per il positivo contributo del cemento, oltre che ai risparmi realizzati sui costi di acquisto e sui consumi di combustibili ed energia elettrica.

Gli investimenti del trimestre sono stati pari a 10,9 milioni di Euro, di cui circa 9,9 milioni di Euro nel settore del cemento, principalmente per interventi di manutenzione straordinaria e di efficientamento della capacità



produttiva. Gli investimenti nel settore del calcestruzzo hanno riguardato soprattutto la ristrutturazione dell'impianto di Ejby a Copenaghen. Gli investimenti includono 1,4 milioni di Euro contabilizzati in base al principio contabile IFRS 16.

Norvegia e Svezia

In **Norvegia**, i volumi di vendita di calcestruzzo sono aumentati del 13% rispetto al primo trimestre 2024 sostenuti dalle favorevoli condizioni climatiche e dall'avvio di alcuni importanti progetti. Si ricorda che il 2024 è stato un anno particolarmente difficile, segnato dalla crisi più grave dopo quella del 2008 – 2009. Si notano segni di una leggera ripresa del mercato che rimane però caratterizzato dalla competizione sui prezzi.

Si evidenzia che la corona norvegese si è svalutata del 2% rispetto al cambio medio dell'Euro nel medesimo trimestre del 2024.

In **Svezia**, i volumi di calcestruzzo sono cresciuti del 7% rispetto al primo trimestre 2024 grazie soprattutto alle consegne relative ad un importante progetto iniziato nell'agosto 2024 e tuttora in corso. I volumi di aggregati, invece, sono diminuiti del 14% a causa della carenza di nuovi progetti infrastrutturali nel sud del paese, cui si aggiunge l'eccesso di capacità produttiva.

La corona svedese è sostanzialmente allineata rispetto al cambio medio dell'Euro nel primo trimestre del 2024.

Nel primo trimestre 2025 i ricavi delle vendite in Norvegia e Svezia sono aumentati del 5,2% a 32 milioni di Euro (30,4 milioni di Euro nel primo trimestre 2024), mentre il margine operativo lordo si è attestato a 0,4 milioni di Euro (negativo per 0,5 milioni di Euro nel medesimo periodo del 2024). La crescita del margine operativo lordo è principalmente dovuta all'andamento positivo della Norvegia per i maggiori volumi di vendita, risparmi sui costi di distribuzione e sui costi fissi.

Gli investimenti sono stati pari a 1,3 milioni di Euro di cui 0,4 milioni di Euro in Norvegia e 0,9 milioni di Euro in Svezia. Gli investimenti contabilizzati in base al principio contabile IFRS 16 sono stati pari a 0,8 milioni di Euro.

Belgio

(Euro '000)	1° Trimestre 2025	1° Trimestre 2024	Variazione %
Ricavi delle vendite	75.374	79.433	-5,1%
Margine operativo lordo	19.942	21.639	-7,8%
MOL/Ricavi %	26,5%	27,2%	
Investimenti	2.824	11.042	

Nel primo trimestre 2025 i volumi di vendita di cemento sul mercato domestico sono diminuiti dell'8% rispetto allo stesso periodo del 2024, a causa della persistente debolezza della domanda. Le esportazioni hanno registrato un calo a doppia cifra, con risultati negativi in particolare nel nord della Francia, mentre l'Olanda si è mantenuta stabile rispetto all'anno precedente. È proseguito il rallentamento delle attività di costruzione, in particolare del segmento residenziale, che non sembra aver ancora beneficiato della riduzione dei tassi d'interesse.

I volumi di vendita di calcestruzzo sono invece aumentati di circa l'8% rispetto al primo trimestre 2024, con una crescita più marcata in Belgio. Le vendite domestiche hanno beneficiato della prosecuzione di importanti progetti avviati a fine 2024, ma parzialmente ostacolati dalle rigide condizioni climatiche del mese di gennaio, che hanno determinato la chiusura degli impianti per quattro giorni sia in Belgio che in Francia, e dalla forte competizione.



Le vendite di aggregati sono sostanzialmente in linea con il primo trimestre 2024, nonostante le difficili condizioni climatiche dei primi giorni dell'anno. La competizione continua a esercitare una pressione al ribasso sui prezzi in tutti i principali mercati. Il segmento stradale e quello del calcestruzzo si confermano robusti, mentre quello dei prefabbricati si presenta più debole.

I ricavi delle vendite sono diminuiti del 5,1% a 75,4 milioni di Euro rispetto ai 79,4 milioni di Euro nello stesso periodo del 2024. Il margine operativo lordo è diminuito del 7,8% a 19,9 milioni di Euro rispetto ai 21,6 milioni di Euro dell'anno precedente, a causa principalmente del calo registrato nel settore del cemento, penalizzato dalla riduzione dei volumi e dei prezzi di vendita, solo parzialmente compensati dai risparmi sui costi fissi di produzione.

Gli investimenti effettuati nei primi tre mesi dell'anno sono stati pari a 2,8 milioni di Euro e hanno riguardato il segmento del cemento per 1,4 milioni di Euro prevalentemente per manutenzioni straordinarie. Gli investimenti contabilizzati in base al principio contabile IFRS 16 sono stati pari a 0,2 milioni di Euro, relativi a contratti per automezzi di trasporto del cemento.

Nord America

(Euro '000)	1° Trimestre 2025	1° Trimestre 2024	Variazione %
Ricavi delle vendite	41.346	42.636	-3,0%
Margine operativo lordo	4.050	4.988	-18,8%
MOL/Ricavi %	9,8%	11,7%	
Investimenti	2.155	1.304	

Negli Stati Uniti, i volumi di vendita di cemento bianco sono diminuiti del 7% rispetto al primo trimestre 2024.

In Texas il calo è stato significativo, penalizzato dalle nevicate e dal gelo nei mesi di gennaio e febbraio, che hanno causato anche interruzioni nella fornitura di gas.

Nella regione di York, la flessione è stata più contenuta ma comunque influenzata dalle rigide condizioni climatiche dei primi mesi dell'anno, con temperature medie inferiori di circa 10 gradi alla media stagionale.

In California le vendite hanno registrato un moderato aumento nonostante alcune criticità legate alla disponibilità di prodotto nei terminali, al meteo non favorevole e a un'elevata concorrenza.

In Florida le vendite sono state in moderata diminuzione a causa di due forti bufere di neve nel mese di gennaio e della debolezza della domanda, che ha messo in sospeso alcuni progetti.

Il dollaro si è rivalutato del 3% rispetto al cambio medio dell'Euro nel primo trimestre del 2024.

Complessivamente i ricavi sono diminuiti del 3% a 41,3 milioni di Euro (42,6 milioni di Euro nel primo trimestre del 2024) mentre il margine operativo lordo è diminuito del 18,8% a 4 milioni di Euro (5 milioni di Euro nel 2024), per effetto dei minori volumi venduti, dei maggiori costi di manutenzione e di personale, solo in parte compensati dai risparmi sui costi di acquisto del cemento rispetto all'anno precedente. La società Vianini Pipe, attiva nella produzione di manufatti in cemento, ha invece registrato un margine operativo lordo in significativo aumento rispetto all'anno precedente grazie all'ingresso in nuovi segmenti di mercato e a efficienze realizzate sui costi variabili di produzione.

Gli investimenti dei primi tre mesi del 2025 sono stati pari a 2,2 milioni di Euro, di cui 1,5 milioni di Euro, destinati ai due impianti di cemento per progetti di sostenibilità, razionalizzazione della produzione e manutenzioni straordinarie. Gli investimenti contabilizzati in base al principio contabile IFRS 16 sono stati pari a 1 milione di Euro, interamente riferiti al settore cemento.



Turchia

(Euro '000)	1° Trimestre 2025 (Non-GAAP)	1° Trimestre 2024 (Non-GAAP)	Variazione %
Ricavi delle vendite	77.407	73.255	5,7%
Margine operativo lordo	7.898	9.219	-14,3%
MOL/Ricavi %	10,2%	12,6%	
Investimenti	8.157	10.298	

I ricavi si sono attestati a 77,4 milioni di Euro, in crescita del 5,7% rispetto ai primi tre mesi del 2024 (73,3 milioni di Euro), penalizzati dalla svalutazione del 13,7% della lira turca rispetto al tasso di cambio medio dell'Euro del primo trimestre 2024.

I volumi di vendita di cemento sul mercato domestico hanno subito una contrazione del 5% rispetto al primo trimestre 2024, imputabile alla regione dell'Egeo (Izmir), dove la mancanza di nuovi rilevanti investimenti infrastrutturali, il ritardo dei progetti di trasformazione urbana, le incertezze economiche e finanziarie e le difficoltà di accesso al credito dovute all'elevato livello dei tassi di interesse e alle politiche fiscali restrittive, hanno penalizzato la domanda.

Al contrario nella regione di Marmara (Trakya) si è registrato un incremento dei volumi grazie ad una buona crescita di mercato e all'acquisizione di nuovi clienti, in particolare nel segmento del calcestruzzo. Nelle regioni di Elazig e Kars in Anatolia Orientale i volumi di vendita hanno continuato a crescere, sostenuti dalla ricostruzione post-terremoto.

Le esportazioni di cemento e clinker sono subito una contrazione del 54% rispetto al primo trimestre 2024, quasi interamente dovuta al divieto delle esportazioni in Israele da parte del governo turco attivo dal secondo trimestre 2024.

Anche i volumi di calcestruzzo sono diminuiti del 3% rispetto al primo trimestre del 2024, principalmente per la debolezza nella regione dell'Egeo, mentre l'apertura di un nuovo impianto in Anatolia Orientale e un secondo a Istanbul ha contribuito a espandere i volumi e a rafforzare la quota di mercato in queste aree.

Le vendite di aggregati sono aumentate di circa l'8% rispetto all'anno precedente, grazie alla nuova cava a Malatya in Anatolia Orientale.

Nel settore del *waste*, la controllata Sureko, attiva nel trattamento dei rifiuti industriali, ha registrato ricavi in valuta locale superiori del 17% rispetto al primo trimestre 2024, grazie all'aumento dei volumi e dei prezzi di vendita dei combustibili (RDF), della raccolta dei materiali per la produzione dei combustibili e dei quantitativi conferiti in discarica.

Complessivamente il margine operativo lordo della regione si è attestato a 7,9 milioni di Euro in diminuzione del 14,3% rispetto all'anno precedente (9,2 milioni di Euro), a seguito della flessione dei volumi e all'aumento dei costi variabili e fissi, parzialmente compensati dai maggiori prezzi medi di vendita in tutti i segmenti di business.

Gli investimenti si sono attestati a 8,2 milioni di Euro, di cui 2,9 milioni di Euro nel cemento, soprattutto negli impianti di Izmir, prevalentemente investimenti su sicurezza e ambiente, e Trakya, e 5 milioni di Euro nel calcestruzzo; in questo secondo segmento si tratta quasi completamente di investimenti contabilizzati in base al principio contabile IFRS 16 relativi ad automezzi di trasporto.



Egitto

(Euro '000)	1° Trimestre 2025	1° Trimestre 2024	Variazione %
Ricavi delle vendite	11.355	12.271	-7,5%
Margine operativo lordo	2.405	3.323	-27,6%
MOL/Ricavi %	21,2%	27,1%	
Investimenti	2.622	340	

I ricavi delle vendite sono stati pari a 11,4 milioni di Euro, in diminuzione del 7,5% rispetto ai 12,3 milioni di Euro nel primo trimestre del 2024, principalmente a causa della svalutazione della sterlina egiziana (-38% contro l'Euro rispetto al primo trimestre 2024), a fronte di ricavi in valuta locale in crescita del 27,7%.

I volumi di vendita di cemento bianco sono aumentati del 3% grazie all'andamento delle esportazioni che ha più che compensato la riduzione dei volumi sul mercato domestico penalizzato dalla debolezza del mercato delle costruzioni. Per quanto riguarda l'export si sono registrate maggiori consegne verso Stati Uniti, Israele e Grecia, mentre si sono ridotte le vendite verso l'Europa.

Il margine operativo lordo è in diminuzione del 27,6% a 2,4 milioni di Euro (3,3 milioni di Euro nel primo trimestre del 2024), a causa del diverso mix dei volumi di vendita e dell'incremento dei costi operativi, solo parzialmente compensati dai più alti prezzi di vendita.

Gli investimenti dei primi tre mesi del 2025 sono stati pari a circa 2,6 milioni di Euro e hanno riguardato la riattivazione del secondo forno di produzione del clinker (0,8 milioni di Euro) e investimenti contabilizzati in base al principio contabile IFRS 16 relativi ad automezzi di trasporto per 1,8 milioni di Euro.

Asia Pacifico

(Euro '000)	1° Trimestre 2025	1° Trimestre 2024	Variazione %
Ricavi delle vendite	21.969	20.568	6,8%
<i>Cina</i>	<i>9.871</i>	<i>10.443</i>	<i>-5,5%</i>
<i>Malesia</i>	<i>12.128</i>	<i>10.368</i>	<i>17,0%</i>
<i>Eliminazioni</i>	<i>(30)</i>	<i>(243)</i>	
Margine operativo lordo	2.514	3.091	-18,7%
<i>Cina</i>	<i>887</i>	<i>1.763</i>	<i>-49,7%</i>
<i>Malesia</i>	<i>1.627</i>	<i>1.328</i>	<i>22,5%</i>
MOL/Ricavi %	11,4%	15,0%	
Investimenti	1.935	1.084	

Cina

I ricavi delle vendite sono diminuiti del 5,5% a 9,9 milioni di Euro dai 10,4 milioni di Euro nel primo trimestre 2024 a seguito della riduzione dei prezzi di vendita, in un contesto di una domanda stagnante in attesa degli effetti delle numerose misure di stimolo economico introdotte dal governo e alti livelli di giacenze, ed una conseguente pressione sui prezzi di vendita.

Sebbene i volumi siano stati in linea con il primo trimestre dell'anno precedente, la debolezza dei prezzi ha determinato ricavi in calo ed un margine operativo lordo in diminuzione del 49,7% a 0,9 milioni di Euro (1,8 milioni di Euro nello stesso periodo del 2024).

Il renminbi cinese si è rivalutato dell'1,9% rispetto al cambio medio dell'Euro nel primo trimestre del 2024.



Gli investimenti dei primi tre mesi dell'anno sono stati pari a circa 1,6 milioni di Euro, destinati per circa la metà a interventi per la riduzione delle emissioni di ammoniaca e NOx.

Malesia

I ricavi delle vendite sono aumentati del 17% a 12,1 milioni di Euro (10,4 milioni di Euro nel corrispondente periodo del 2024), grazie ai maggiori volumi di vendita concentrati principalmente nelle esportazioni.

I volumi complessivi sono aumentati del 36% soprattutto per effetto di differenze temporali nelle spedizioni di clinker in Australia rispetto al primo trimestre 2024. Il mercato domestico, invece, ha registrato un calo dell'11%, attribuibile all'anticipo di alcuni ordini a dicembre 2024.

Le esportazioni di cemento sono cresciute dell'8% rispetto al primo trimestre del 2024, grazie a maggiori consegne verso le Filippine e Cambogia, e minori volumi in Vietnam.

Il margine operativo lordo ha raggiunto 1,6 milioni di Euro, in crescita del 22,5% rispetto ai 1,3 milioni di Euro nel corrispondente trimestre del 2024 per effetto dei maggiori volumi di vendita e dei risparmi sui costi produzione variabili e fissi, a fronte di un minore prezzo medio di vendita legato al diverso mix di prodotti.

Il ringgit malesiano si è rivalutato dell'8,7% rispetto al cambio medio dell'Euro nel primo trimestre del 2024.

Gli investimenti del primo trimestre 2025 sono stati pari a circa 0,4 milioni di Euro e hanno riguardato progetti di incremento della funzionalità e dell'efficienza dell'impianto, oltre a manutenzioni straordinarie.

Holding e Servizi

(Euro '000)	1° Trimestre 2025	1° Trimestre 2024	Variazione %
Ricavi delle vendite	46.522	44.752	4,0%
Margine operativo lordo	(446)	282	n.s.
MOL/Ricavi %	-1,0%	0,6%	
Investimenti	1.077	422	

Il raggruppamento include la capogruppo Cementir Holding, la società di trading Spartan Hive e altre società minori. La diminuzione del margine operativo lordo è attribuibile essenzialmente a minori ricavi infragruppo.

INVESTIMENTI

Nel corso del primo trimestre 2025 il Gruppo ha effettuato investimenti complessivi per circa 31,6 milioni di Euro (37,2 milioni di Euro nel primo trimestre 2024) di cui 9,6 milioni di Euro (10,5 milioni di Euro nel primo trimestre 2024) inerenti l'applicazione del principio contabile IFRS 16.

Gli investimenti hanno riguardato per 21,1 milioni di Euro il settore del cemento, per 6,5 milioni di Euro il calcestruzzo, per 2,1 milioni di Euro gli aggregati e per 1,9 milioni di Euro altri settori di attività.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL CORSO DEL TRIMESTRE

L'11 febbraio 2025 il Consiglio di amministrazione della Capogruppo ha approvato l'aggiornamento del Piano Industriale 2025-2027, al cui comunicato stampa si rimanda.

Con riferimento ai conflitti in corso in Ucraina e in Medio Oriente, gli amministratori non hanno identificato impatti di rilievo diretti sul Gruppo. La nuova amministrazione statunitense ha annunciato l'introduzione di dazi che potrebbe penalizzare le esportazioni negli Stati Uniti.



ALTRE INFORMAZIONI

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Il gruppo Cementir Holding utilizza alcuni indicatori alternativi di performance, al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economica e della situazione patrimoniale e finanziaria. In coerenza con quanto previsto e dagli orientamenti ESMA/2015/1415, di seguito viene riportato il significato e il contenuto di tali indicatori.

- Margine operativo lordo (EBITDA): è un indicatore della performance operativa calcolato sommando al "Risultato operativo" gli "Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti";
- Indebitamento finanziario netto: rappresenta un indicatore della struttura finanziaria ed è determinato, conformemente alla Comunicazione Consob 6064293/2006, aggiornata sulla base della Comunicazione n. 5/21 del 29 aprile 2021 in attuazione delle raccomandazioni contenute nel paragrafo 175 della Raccomandazione ESMA 32-382-1138 del 4 marzo 2021, come somma delle voci:
 - Attività finanziarie correnti;
 - Disponibilità liquide e mezzi equivalenti;
 - Passività finanziarie correnti e non correnti.
- Capitale investito netto: è determinato dall'ammontare complessivo delle attività di natura non finanziaria, al netto delle passività di natura non finanziaria.

SOSTENIBILITÀ

Nel primo trimestre 2025 è proseguito l'impegno del Gruppo verso la decarbonizzazione.

A gennaio 2025, Cementir è stata riconosciuta da Sustainalytics come "ESG Industry Top-Rated" per il secondo anno consecutivo, classificandosi al 7° posto su 128 aziende del settore materiali da costruzione valutate a livello globale.

Nel febbraio 2025 Cementir è stata inserita per la prima volta nella prestigiosa "A List" di CDP, un riconoscimento alle strategie e azioni implementate per mitigare il cambiamento climatico e promuovere la trasparenza aziendale. La società ha inoltre mantenuto la sua leadership nella gestione delle risorse idriche ottenendo un punteggio di A- in CDP Water, per il terzo anno consecutivo.

A marzo 2025 Cementir e Air Liquide hanno ufficialmente firmato l'accordo di finanziamento a fondo perduto di 220 milioni di Euro con il Fondo per l'Innovazione Europeo per il progetto di cattura e stoccaggio del carbonio (CCS) ACCSION in Danimarca. Il progetto, che sarà realizzato entro il 2029, e a regime consentirà di evitare l'emissione di 1,5 milioni di tonnellate di CO₂ all'anno.

Infine, ad aprile 2025 Cementir è stata inclusa per il secondo anno consecutivo nella lista degli **Europe's Climate Leaders**, l'indagine annuale condotta dal Financial Times in collaborazione con Statista che riconosce le 600 aziende europee che hanno ottenuto i maggiori progressi nella riduzione dell'intensità delle emissioni di carbonio (Scope 1 e 2) tra il 2018 e il 2023.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

In merito ai rapporti con le parti correlate, così come definite dal principio contabile internazionale IAS 24, si evidenzia che non sono state poste in essere operazioni atipiche e/o inusuali. Tutti i rapporti intercorsi, sia di natura finanziaria che commerciale, sono stati regolati a normali condizioni di mercato.

Inoltre, si precisa che la Società non ha concluso operazioni di maggior rilevanza né operazioni ordinarie rilevanti con parti correlate.



AZIONI PROPRIE

Il numero delle azioni proprie detenute a seguito del completamento del programma di acquisto di azioni proprie (il "Programma") avvenuto ad ottobre 2021 non ha subito variazioni.

Si ricorda che in base al Programma, tra il 15 ottobre 2020 ed il 12 ottobre 2021 (estremi inclusi), sono state acquistate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. n.3.600.000 azioni proprie, pari al 2,2624% del capitale sociale, al prezzo medio ponderato di Euro 8,1432 per azione e per un esborso complessivo di Euro 29.315 migliaia.

ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Cementir Holding NV imposta autonomamente le sue strategie generali e operative. In particolare, il Consiglio di Amministrazione di Cementir Holding NV ha la responsabilità esclusiva di riesaminare e approvare i piani strategici, commerciali e finanziari e di vigilare sull'adeguatezza delle strutture organizzative, amministrative e contabili.

PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

La Capogruppo si è dotata, anche in ragione dell'entrata in vigore della relativa normativa (regolamento UE 679 /2016) nonché a seguito del D. Lgs. 101 del 10 agosto 2018, di strumenti operativi e regolamenti interni per garantire la protezione dei dati personali secondo gli standard normativi attesi.

Successivamente ha attuato e completato un progetto per aggiornare la propria politica in materia ed attualmente è impegnata nel rafforzare i presidi, anche informatici, per la tutela dei dati personali.

VERTENZE LEGALI IN CORSO

La Società è responsabile della direzione della difesa di procedimenti di cui non è parte in causa secondo i termini e le condizioni di cui ad un accordo transattivo con Italcementi S.p.A. relativo alla cessione delle azioni di Cementir Italia S.p.A. (oggi Cemitaly S.p.A.), Cementir Sacci S.p.A. (oggi Italsacci S.p.A.) e Betontir S.p.A., conclusa in data 2 gennaio 2018.

Altre vertenze legali

La controversia intentata in data 29 gennaio 2017 da Capital Market Board (CMB), organismo di regolamentazione e vigilanza della borsa turca, per conto di Cimentas AS e contro Cementir Holding davanti al Tribunale di Izmir, è stata chiusa a titolo definitivo con il pagamento della convenuta a favore di Cimentas AS dell'equivalente di 6,9 milioni di Euro in data 28 gennaio 2025. Trattandosi di transazione tra due società del Gruppo, essa ha effetto neutro sui conti consolidati.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL TRIMESTRE

Non sono avvenuti fatti di rilievo dopo la chiusura del trimestre.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Lo scenario macroeconomico continua a essere caratterizzato da un'elevata incertezza, ulteriormente acuita dalle recenti misure protezionistiche intraprese dall'amministrazione statunitense che nel prosieguo dell'anno potrebbero ripercuotersi sul tasso di crescita dell'economia globale.



I risultati del primo trimestre 2025 sono stati complessivamente in linea con le aspettative del management. Si ricorda che l'attività del Gruppo è, per sua natura, soggetta a fenomeni di stagionalità, con un andamento dei primi mesi dell'anno che risente sia della situazione metereologica che degli interventi di manutenzione programmata sugli impianti.

Il Gruppo ritiene pertanto di poter confermare gli obiettivi economici e finanziari previsti per l'anno 2025 ovvero di raggiungere ricavi consolidati di circa 1,75 miliardi di Euro, grazie a una ripresa dei volumi, un aumento dei prezzi in linea con l'inflazione e dall'impatto della tassa danese sulle emissioni di CO₂; un margine operativo lordo di circa 415 milioni di Euro e una posizione di cassa netta di circa 410 milioni di Euro a fine periodo, a parità di perimetro.

Gli investimenti previsti sono pari a circa 98 milioni di Euro (125,4 milioni di Euro nel 2024), di cui circa 14 milioni di Euro in progetti di sostenibilità. Le spese di ricerca e sviluppo sono previste stabili rispetto al 2024, così come il numero medio di dipendenti. Il Gruppo non prevede la necessità di nuovi finanziamenti esterni, data la generazione di cassa e la posizione di cassa netta attesa entro fine anno.

Le suddette indicazioni previsionali non includono: i) gli impatti per l'applicazione dello IAS 29; ii) eventuali poste non ricorrenti; iii) l'impatto dell'eventuale peggioramento della situazione geopolitica o altri eventi straordinari.

Quanto precede rispecchia esclusivamente il punto di vista del management della società, e non rappresenta una garanzia, una promessa, un suggerimento operativo o anche solo un consiglio di investimento. Non deve pertanto essere preso come supporto previsionale sull'andamento futuro dei mercati e degli strumenti finanziari interessati.

Roma, 8 maggio 2025

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

firmato: Francesco Caltagirone Jr.